Estratto Verbale Consiglio di Amministrazione N° 586 del 6/10/2023.

5) Procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di una linea di credito bancaria a titolo di anticipazione sulla quota dei contributi pubblici riconosciuti all'azienda nell'ambito del Piano investimenti 2021/2026; approvazione atti di gara e deliberazioni.

Il Dott. Ardizio, Responsabile Unico del Procedimento in oggetto, relaziona in merito agli esiti della procedura, illustrando nel dettaglio i contenuti del Report di sintesi predisposto dal consulente aziendale Sinloc MC Srl, società di mediazione creditizia incaricata di supportare ATAP nell'approvvigionamento delle risorse finanziarie necessarie al perfezionamento del piano di investimenti aziendale.

I contenuti del Report, già trasmesso in consultazione ai membri del Consiglio e del Collegio Sindacale, è posto in ALLEGATO B al presente verbale.

Il Dott. Ardizio ne riporta i contenuti essenziali e le conclusioni.

OMISSIS

Considerazioni finali

La scelta dell'offerta di Unicredit permetterebbe all'azienda una copertura totale del piano d'investimenti con eccezione, come sopra evidenziato, dello squilibrio di cassa risultante da PEF nel mese di novembre 2024; squilibrio che, comunque, appare contenuto e da inquadrare nel più ampio contesto dell'operatività aziendale anche in considerazione delle capacità dell'azienda nella gestione della cassa.

L'ampia disponibilità di risorse permesse dall'offerta di Unicredit può consentire all'azienda di accelerare la realizzazione degli interventi, così

da avere più velocemente la possibilità di richiedere i contributi pubblici spettanti. Un'anticipazione della percezione dei contributi permetterebbe un più veloce ripagamento della linea di finanziamento, con conseguente contenimento degli oneri finanziari.

Viceversa, la scelta dell'offerta di Crédit Agricole porrebbe la società nella posizione di dover reperire altre risorse finanziarie a copertura del piano degli investimenti, con un risultato della ricerca che al momento non appare certo nei tempi e negli importi. Il percorso fin qui sviluppato, con il coinvolgimento di più Istituti anche a caratura nazionale, ha mostrato una certa rigidità degli Istituti nel formulare un'offerta compatibile con le esigenze dell'azienda (con 2 offerte presentate a fronte dei 6 Istituti coinvolti); non è da escludere quindi che un ulteriore tentativo di recupero di finanza aggiuntiva potrebbe portare a un esito per l'azienda non soddisfacente. Inoltre, qualora tale finanza aggiuntiva venisse efficacemente attivata, potrebbe anche avere un costo superiore a quello delle offerte attuali a causa del recente deterioramento delle condizioni del mercato finanziario (aumento dei tassi BCE e peggioramento dello spread BTP-BUND) che impattano sui costi di approvvigionamento degli Istituti.

Segnaliamo inoltre che, se il ritardo nel perfezionamento della copertura finanziaria agli investimenti dovesse ripercuotersi in un ritardo nelle procedure di appalto dei lavori e delle forniture, l'azienda potrebbe incorrere sia nel rischio di aumento dei prezzi dei beni e servizi sia nel rischio di sforamento dei tempi di spesa previsti dal PNRR.

Relativamente ai noti covenant dell'offerta di Unicredit, la stessa banca

nella revisione dell'offerta si è detta disponibile a una formulazione non ostativa nei confronti dell'azienda, richiedendo un consenso scritto della banca che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impostazione non appare difforme a quanto può essere ritrovato in altri contratti di finanziamento per importi di una certa rilevanza e, ferma restando la buona volontà delle parti nello sviluppo di un proficuo rapporto di collaborazione, non sembra possano qualificarsi rischi concreti di limiti allo sviluppo dell'azienda e delle sue attività.

Le considerazioni della scrivente Sinloc MC si basano anche sul fatto che le condizioni e le clausole proposte appaiono in linea con le condizioni tendenzialmente applicate dal mercato per operazioni di simile portata e/o caratteristiche.

È quindi parere della scrivente Sinloc MC che, ferma restando la valutazione che l'azienda deve fare circa la propria capacità di far fronte ai costi della linea di Unicredit nel contesto del più ampio quadro di economicità aziendale, l'offerta di tale ultimo Istituto presenti delle caratteristiche che in buona parte soddisfano le esigenze dell'azienda."

In chiusura il RUP Dott. Ardizio, rimette gli atti della procedura al Consiglio per la deliberazione di competenza, esprimendo parere favorevole all'aggiudicazione della linea di credito bancaria a titolo di anticipazione sulla quota dei contributi pubblici riconosciuti all'azienda nell'ambito del Piano investimenti 2021/2026 all'offerta da ultimo presentata dal concorrente UNICREDIT; all'espressione del suddetto parere favorevole si associa il Direttore Generale Ing. Sergio Bertella.

Tutto ciò considerato, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei

presenti, espletata positivamente la verifica degli atti della procedura di affidamento secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 1, del D. Lgs. N. 50/2016, a norma dell'art. 32, comma 5, del medesimo D. Lgs. N. 50/2016, delibera l'aggiudicazione definitiva della linea di credito bancaria a titolo di anticipazione sulla quota dei contributi pubblici riconosciuti all'azienda nell'ambito del Piano investimenti 2021/2026, costituente oggetto del Lotto nr. 4 (CIG 986705575E - finanziamento richiesto per €uro 9.751.551,78) a UNICREDIT, alle condizioni definite nell'offerta presentata in data 28.07.2023, come da ultimo modificata ed integrata in data 22.09.2023, condizioni descritte nel documento di Sintesi redatto dal mediatore creditizio SINLOC MC SRL più sopra richiamato.

Inoltre, considerando che l'appalto era articolato in 4 distinti lotti, di cui il lotto 4, riferito all'intero fabbisogno finanziario, concorrente ai primi 3:

Lotto nr. 1 – CIG 98658450DA - finanziamento richiesto per €uro 1.097.114,06 (pari a circa il 76% dell'importo del relativo contributo di €uro 1.441.000,00), relativo all'ambito 1 inerente agli acquisti di autobus a metano finanziati nell'ambito del PSNMS della Regione Piemonte;

Lotto nr. 2 – CIG 9867001ACD - finanziamento richiesto per €uro 4.047.651,20 (pari a circa il 76% dell'importo del relativo contributo di €uro 5.316.371,00), relativo all'ambito 2 inerente agli acquisti di autobus a metano ed elettrici nonché la fornitura ed installazione degli impianti di approvvigionamento/ricarica dei mezzi finanziati nell'ambito del PSNMS del Comune di Vercelli;

Lotto nr. 3 – CIG 9867027045 - finanziamento richiesto per €uro 4.606.786,52 (pari a circa il 76% dell'importo del relativo contributo di

€uro 6.050.765,00), relativo all'ambito 3 inerente agli acquisti di autobus elettrici nonché la fornitura ed installazione del relativo impianto di ricarica dei mezzi finanziati nell'ambito del PNRR del Comune di Vercelli.

Lotto nr. 4 – CIG 986705575E - finanziamento richiesto per €uro 9.751.551,78 (pari a circa il 76% dell'importo dei relativi contributi di €uro 12.808.136,00), relativo all'intero fabbisogno stimato come sommatoria dei contributi spettanti relativi agli ambiti 1, 2 e 3 del piano investimenti.

Preso atto che:

- non sono pervenute offerte relative al Lotto n. 1;
- non sono pervenute offerte relative al Lotto n. 2;
- è pervenuta una sola offerta (da parte del concorrente Credit Agricole) relativa al Lotto n. 3;

in ragione della concorrenza del Lotto 4 rispetto ai restanti lotti, il Consiglio di Amministrazione prende atto che la procedura di gara per i lotti 1 e 2 è andata deserta e delibera di procedere alla revoca del Lotto n. 3.

Infine, considerato il termine del 10.10.2023, apposto dal concorrente aggiudicatario UNICREDIT come condizione per la formale accettazione dell'offerta da parte di ATAP a pena di decadenza della stessa, il Consiglio di Amministrazione esprime mandato affinché il Presidente proceda nei termini alla formalizzazione dell'accettazione dell'offerta e alla successiva stipula del contratto.

Il Segretario f.f. Il Presidente

1 (ing. Sergio Bertella) (ing. Vincenzo Ferraris)